

**SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA.**

COMUNI DI MAZZARINO (CL)

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE /O INTERVENTI IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA. (1)

1. RICHIEDENTE: (2) **DEV SOLAR 1 S.r.l.**

persona fisica

**società**

impresa

ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

**Istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Unico in Materia Ambientale. art 27-bis, D. Lgs. 152/06 e s.s. m.m.i. per la realizzazione dell'impianto agro-voltaico denominato "SAN CONO", da realizzarsi nei Comuni di Piazza Armerina (EN) e Mazzarino (CL).**

3. OPERA CORRELATA A:

edificio

area di pertinenza o intorno dell'edificio

lotto di terreno

strade

corsi d'acqua

**territorio aperto**

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

temporaneo o stagionale. Si tratta di un impianto la cui vita utile sarà 30 anni e poi verrà dismesso ed il sito sarà oggetto di opere di ripristino dello stato ex ante

**permanente**

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

residenziale

ricettiva/turistica

industriale/artigianale

**agricolo**

commerciale/direzionale

altro.....

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

urbano

**agricolo**

boscato

- naturale non coltivato
- altro.....

## 6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

- insediamento urbano
  - centro storico
  - area limitrofa al centro storico
  - area di edificazione recente
  - area di margine urbano
- insediamento rurale
  - nucleo storico
  - area limitrofa al nucleo storico
  - area di margine
  - casa sparsa

### ■ territorio rurale

- l'area direttamente interessata non ha un valore paesaggistico importante in quanto fortemente antropizzato e caratterizzato da enormi estensioni adibite ad attività agricole prevalentemente seminative e colture erbacee estensive;

### ■ area naturale

- le opere di rete e la sottostazione di utenze che ricadono nel Comune di Mazzarino, sono all'esterno:

- ✓ di aree interessate da qualunque livello di tutela, ad esclusione di piccole porzioni di proprietà non interessate dalle opere in progetto limitrofe al corso d'acqua. Si evidenzia che tutte le opere sono sempre al di fuori della fascia dei 150 m dai corsi d'acqua;
- ✓ di aree vincolate da un punto di vista archeologico e/o di interesse archeologico.
- ✓ di aree boscate;

- un tratto di cavidotto, nell'attraversare il corso d'acqua, interferisce con le aree di tutela 1 per la presenza della fascia di rispetto dei corsi d'acqua ma l'attraversamento sarà realizzato con la tecnica del microtunneling senza interferire con la fascia di rispetto del Fiume;

- nell'area vasta vi sono, invece, aree con un importante valore paesaggistico che però non saranno interessate dai lavori e non subiranno impatti particolarmente significati e negativi anche in funzione delle opere di mitigazione previste;

- l'area non è visibile dai tratti panoramici individuati.

## 7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

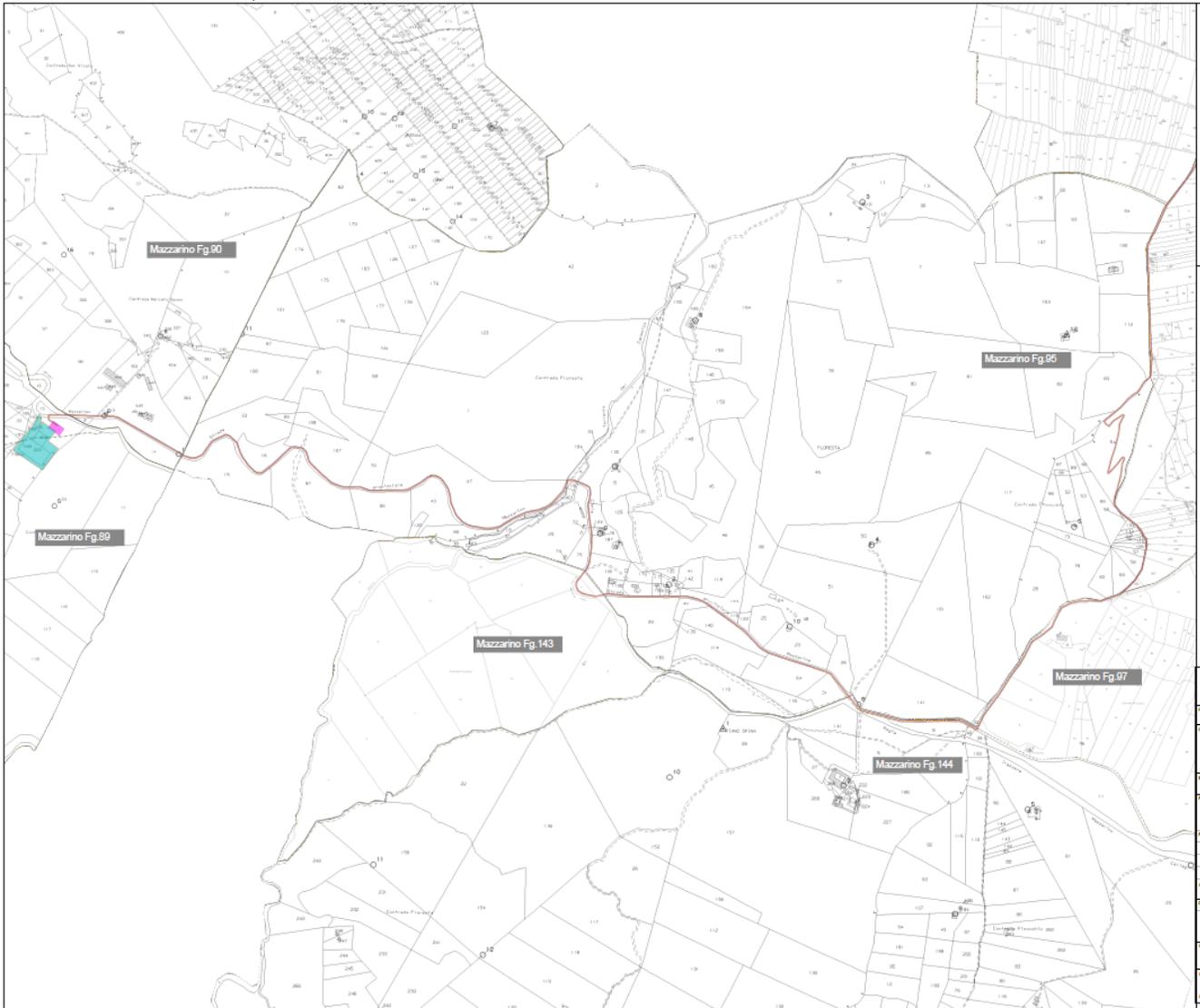
- costa(bassa/alta)
- ambito lacustre/vallivo
- pianura
  - versante (collinare/montano)
  - altopiano
  - promontorio
  - piana valliva (montana/collinare)
  - terrazzamento

□ crinale

## 8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

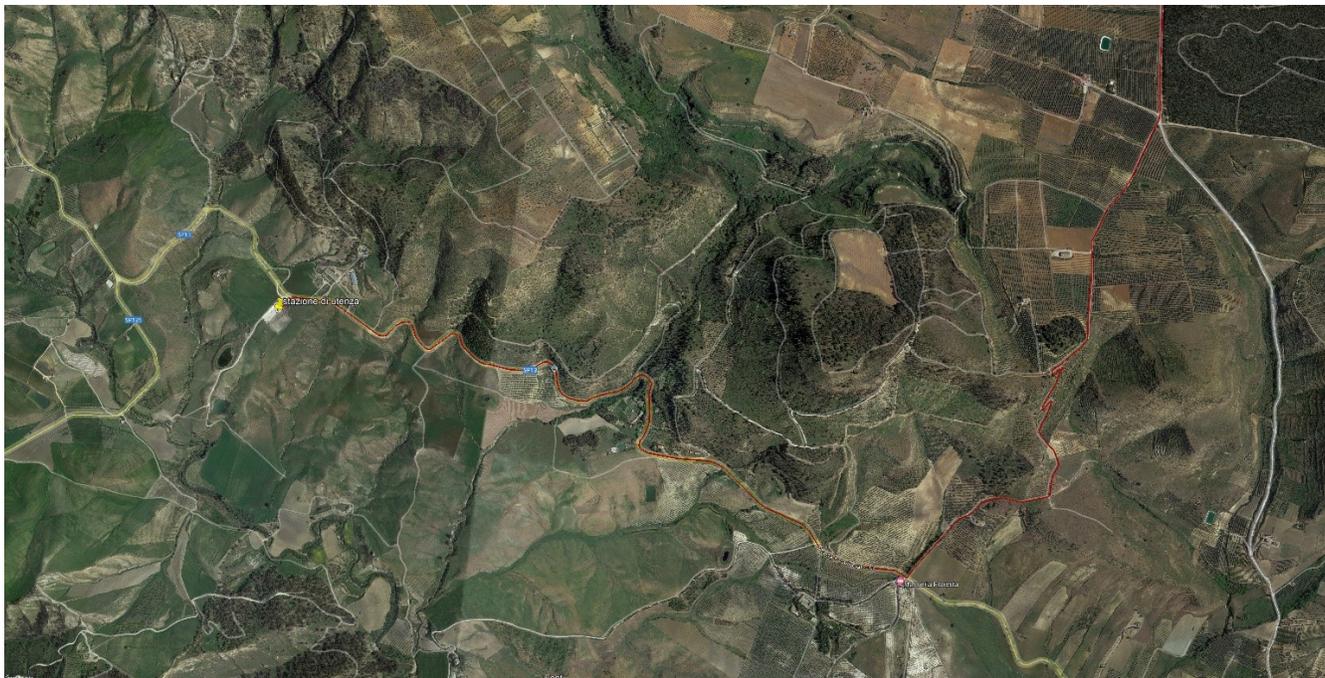
sul quale sia riportato:

- a) estratto stradale con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n. civico se l'intervento ricade in area urbana;



**IMPIANTO AGROVOLTAICO SAN CONO: LE OPERE RICADENTI NEL COMUNE DI MAZZARINO SONO COSTITUITE DA PARTE DEL CAVIDOTTO DI CONNESSIONE ALLA RETE (EVIDENZIATO CON LINEA ROSSA) E DALLA STAZIONE DI UTENZA PER IL COLLEGAMENTO DELL'IMPIANTO ALLA RETE DI ALTA TENSIONE DI TERNA (EVIDENZIATA IN VIOLA)**

- b) estratto CTR/IGM/ORTOFOTO se l'intervento ricade in territorio extraurbano o rurale sulla cartografia di cui ai punti a) e b) l'edificio/area di intervento dovranno essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica (da 2 a 4).



**IMPIANTO AGROVOLTAICO SAN CONO: LE OPERE RICADENTI NEL COMUNE DI MAZZARINO SONO COSTITUITE DA PARTE DEL CAVIDOTTO DI CONNESSIONE ALLA RETE (EVIDENZIATO CON LINEA ROSSA) E DALLA STAZIONE DI UTENZA PER IL COLLEGAMENTO DELL'IMPIANTO ALLA RETE DI ALTA TENSIONE DI TERNA**

c) estratto della tavola di P. R. G. o RU. e delle relative norme di attuazione che evidenzino l'edificio o sua parte; l'area di pertinenza o il lotto di terreno, l'intorno su cui si intende intervenire, nonché l'eventuale relativa disciplina prevista dagli atti di governo del territorio.

Nel caso dei campi ricadenti nel Comune di Mazzarino, ovvero:

- a) Parte del cavidotto in Media Tensione per il collegamento dell'impianto alla Stazione di Utente (SSE);
- b) Stazione di Utente (SSE);

**Le aree interessate dalla realizzazione dell'impianto che ricadono nel Comune di Mazzarino, ed in particolare l'area della sottostazione sono classificate come "Zona E Agricolo", secondo quanto indicato nel vigente P.R.G. del Comune di Mazzarino, approvato con D.D.G. n. 761 del 26/10/2020 e reso efficace con d.d.g. n. 142 del 04/07/2014.**

#### 9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (da 2 a 4 fotogrammi)

Le riprese fotografiche (da 2 a 4) devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito. Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.



**ATTRAVERSAMENTO DEL CAVIDOTTO INTERRATO LUNGO STRADA  
PARZIALMENTE ASFALTATA**



**ATTRAVERSAMENTO DEL CAVIDOTTO INTERRATO LUNGO S.P. 13**



**AREA DELLA STAZIONE DI UTENZA**

10a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DICHIARATIVO DEL NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04): cose immobili; ville, giardini, parchi; complessi di cose immobili; bellezze panoramiche. estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate

- Il tratto di cavidotto e la sottostazione di utenza ricadenti nel comune di Mazzarino sono all'esterno: di aree interessate da qualunque livello di tutela.

10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04): territori costieri; territori contermini ai laghi; fiumi, torrenti, corsi d'acqua; montagne sup. 1200/1600 m; ghiacciai e circhi glaciali; parchi e riserve; territori coperti da foreste e boschi; università agrarie e usi civici; zone umide; vulcani; zone di interesse archeologico.

- Il tratto di cavidotto e la sottostazione di utenza ricadenti nel comune di Mazzarino sono all'esterno: di aree interessate da qualunque livello di tutela.

11 NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico (4)

Il sito direttamente interessato dai lavori è di scarso valore paesaggistico in quanto fortemente antropizzato, caratterizzato da enormi estensioni adibite ad attività agricole prevalentemente seminatrici e colture erbacee estensive.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO (5)

**L'impianto agro-voltaico denominato "SAN CONO" ha una potenza di circa 46,8 MWp e potenza in immissione di 45,1 MW. L'impianto sarà realizzato nell'agro dei Comuni di Piazza Armerina (EN) e Mazzarino (CL). Il generatore fotovoltaico è suddiviso in n. 7 campi, e ricade interamente nel comune di Piazza Armerina (EN), quindi non è oggetto della presente relazione paesaggistica semplificata. Parte del cavidotto di connessione alla rete di Alta Tensione e la Stazione di Utenza (SSE di Utenza) ricadono invece nel Comune di Mazzarino (CL).**

**La realizzazione dell'impianto fotovoltaico prevede, infatti, la connessione alla rete di Alta Tensione (AT), per la cessione totale dell'energia elettrica prodotta.**

**L'impianto sarà connesso alla RTN in ottemperanza alle disposizioni del Codice di Rete di Terna, mediante una linea AT esercita da Terna S.p.A. A tale scopo è prevista la realizzazione di una sottostazione AT/MT. La soluzione di connessione predisposta da Terna prevede che la centrale venga collegata in antenna a 150 kV con la sezione a 150 kV di una nuova stazione elettrica di (SE) di smistamento della RTN a 150 kV da inserire in entra-esce sulla linea a 150 kV della RTN "Mazzarino-San Cono", previo potenziamento dell'elettrodotto RTN 150 kV di collegamento della suddetta stazione alla stazione elettrica a 150 kV di San Cono.**

**Il tracciato del cavidotto è stato studiato in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze di pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati, adottando i seguenti criteri progettuali:**

- contenere per quanto possibile la lunghezza del tracciato;
- mantenere il tracciato del cavo il più possibile all'interno delle strade esistenti, tenendo conto di eventuali trasformazioni ed espansioni urbane future;
- evitare per quanto possibile di interessare case sparse e isolate, rispettando le distanze minime prescritte dalla normativa vigente;
- minimizzare l'interferenza con le eventuali zone di pregio naturalistico, paesaggistico ed archeologico.

La linea di connessione dalle cabine di trasformazione Bassa Tensione/Media Tensione (BT/MT) alla sottostazione elettrica Media Tensione/Alta Tensione (MT/AT) è costituita da cavidotto interrato posato su letto di sabbia, secondo quanto prescritto dalla norma CEI 11-17. Essa sarà esercita con neutro isolato alla tensione nominale di 30 kV.

L'elettrodotto in oggetto avrà una lunghezza complessiva di scavo di 6,5 km sul territorio di Piazza Armerina e di circa 10,5 km sul territorio comunale di Mazzarino.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA (6): Non si individuano impatti significativi e negativi sulla componente paesaggio dalla realizzazione delle opere anche in relazione alle opere di mitigazione previste.

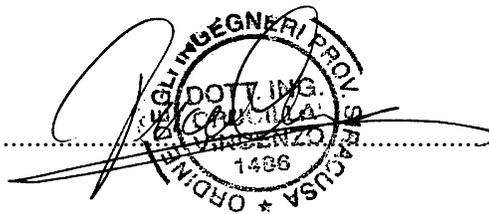
14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO (7)

Tenuto conto che il tracciato del cavidotto in Media Tensione di collegamento dell'impianto alla sottostazione di utente sarà realizzato interamente su strade (sia asfaltate che sterrate) e che lo stesso sarà interamente interrato, non sono previste opere di mitigazione aggiuntive.

- .

Firma del Richiedente .....

Firma del Progettista dell'intervento .....



15.MOTIVAZIONE DEL RILASCIO O DEL DINIEGO DELL'AUTORIZZAZIONE ED EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE

.....  
 .....  
 .....

Firma del Dirigente del Servizio della Soprintendenza BB.CC.AA.....

Visto del Soprintendente.....

NOTE PER LA COMPILAZIONE

(1) La definizione di tali opere risulta problematica per la varietà di tipologie e di

situazioni che possono presentarsi, oltre che per la connessione (fisica, funzionale, tipologica, formale, ecc.) ai caratteri del contesto paesaggistico e dell'area in cui l'intervento si inserisce. Si intendono ricompresi in questa categoria tutti gli interventi minori, accessori, di arredo, in grado di non alterare complessivamente lo stato dei luoghi (contesto paesaggistico e area di intervento). In fase di prima applicazione l'elenco è costituito dalle seguenti opere :

- Antenne, parabole
- Cartellonistica (stradale e pubblicitaria), insegne pubblicitarie
- Manufatti di arredo urbano (ad esclusione degli interventi ricadenti nelle aree di cui alla lettera g del comma 4 dell'att. 10 del D.Lgs 42 del 2004)
- Strutture temporanee di grandi dimensioni di durata non inferiore ad una settimana
- Strutture stagionali collegate all'attività turistica e del tempo libero
- Strutture di copertura non superiori a 10 mq. (ad esclusione degli interventi ricadenti nelle aree di cui alla lettera g del comma 4 dell'art. 10 del D.Lgs 42 del 2004)
- Pannelli solari e fotovoltaici fino ad una potenza di 20mwe.
- Impianti di condizionamento.

(2) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.

(3) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle disposizioni del Regolamento edilizio cui l'intervento inerisce.

(4) Una volta barrata la categoria di tutela in cui ricade la proposta di intervento, devono essere descritti, in modo sintetico, i caratteri che effettivamente connotano l'area di intervento ed il contesto paesaggistico, in cui si colloca l'opera da realizzare, al fine fornire l'esatta informazione in relazione alla sua ubicazione rispetto agli aspetti o elementi di rilievo paesaggistico.

(5) È consigliabile allegare pieghevoli o documentazione del prodotto industriale o prefabbricato che si intende installare o utilizzare.

18

(6) Lo scopo di tale punto è quello di fornire, con buona approssimazione, l'informazione sugli eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Al fine di orientare la compilazione di tale sezione si elencano qui di seguito alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- aspetto architettonico;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;

- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificato o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

(7). Qualificazione o identificazione dei elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto del bene tutelato sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.